

Eccessivo rincaro dei generi alimentari: “Progetto Messina” scrive al Sindaco di Messina

Carmelo Giaimo, presidente dell'associazione socio-culturale ONLUS “Progetto Messina”, ha scritto al Sindaco di Messina (e per conoscenza, al Sig. Prefetto) ponendo alla loro attenzione la questione sul rincaro ingiustificato dei generi alimentari.

A seguire il testo integrale della lettera.

Messina, lì 13 settembre 2008

Al Sig. Sindaco di Messina

e, p.c. Al Sig. Prefetto di Messina

*L'aumento sconsiderato del costo della vita, che negli ultimi tempi ha falciato il potere d'acquisto di stipendi e pensioni, sta raggiungendo, in questa nostra città, livelli preoccupanti e sono sempre più le famiglie messinesi che, intrappolate nella spirale inarrestabile del caro vita, varcano la soglia della povertà. Una vera e propria **emergenza sociale** che sta soffocando pensionati, disoccupati, famiglie monoreddito che non riescono più a fronteggiare i continui rincari che dall'inizio dell'anno interessano in particolar modo i generi di prima necessità.*

Il problema è grave. Il livello dei prezzi non trova più giustificazione nell'andamento del mercato delle materie prime e andrebbero, pertanto, accertati e sanzionati eventuali interventi di natura speculativa.

Scandalosa la situazione che riguarda gli aumenti di pane, pasta e latte, prodotti di largo consumo che sono alla base dell'alimentazione di ogni essere umano e che in questa nostra città, con un'inflazione tra le più alte d'Italia, stanno per diventare “roba da ricchi”. La situazione rischia di precipitare e richiede un immediato intervento da parte delle istituzioni.

Questa Associazione, da sempre impegnata a rappresentare le esigenze delle fasce più deboli della nostra comunità cittadina, non può che registrare, come di questo problema sembra si siano accorte soltanto le famiglie alle prese con i prezzi in continuo aumento, lasciando nell'assoluta indifferenza il governo nazionale incapace di avviare politiche antinflazione e di controllo dei prezzi.

Aspettando, in verità con poca speranza, un intervento forte capace di porre un freno ad una situazione che sta portando al declino economico anche chi già aveva difficoltà ad affrontare la quarta settimana, riteniamo che debba essere l'Amministrazione Comunale a farsi carico di difendere il potere d'acquisto dei messinesi, mettendo in campo tutte le opportunità di cui dispone. Lo può fare istituendo un dipartimento che verifichi l'andamento periodico dei prezzi al dettaglio pubblicizzando adeguatamente i dati raccolti, ma anche promuovendo, in accordo con la Camera di Commercio, le Associazioni dei Commercianti e dei Consumatori e l'Ufficio Territoriale del Governo (che pure nel recente passato si è fatto promotore d'iniziativa in tal senso), una campagna di sensibilizzazione che coinvolga tutte le parti interessate nell'individuare un paniere di prodotti di largo consumo da tenere bloccato per un periodo di almeno sei mesi.

Ma non basta. E' necessario, da subito, dare un segnale d'inversione di tendenza riconoscendo, almeno per quanto riguarda il pane, la pasta e il latte, in quanto alimenti di cui non si può fare a meno, il diritto di sazietà che potrebbe essere garantito rendendo disponibile il “pane comune” con prezzo unitario per tutto il territorio cittadino e ponendo in vendita pasta e latte al prezzo d'ingrosso. Iniziativa, quest'ultima, che potrebbe essere finanziata dalla grande e media distribuzione che, traendo beneficio dalla divulgazione dei dati del dipartimento, potrebbe destinare allo scopo parte delle ingenti spese pubblicitarie che tantissimi supermercati normalmente sostengono per attirare la clientela.

Distinti saluti

Il Presidente
Carmelo Giaimo

